



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE  
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## **DI CONCERTO CON**

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO  
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 640/12/CONS del 20 dicembre 2012 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 2013), recante "Approvazione della manovra tariffaria di Poste Italiane di cui al procedimento avviato con delibera 286/12/CONS";

Visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008 n. 121 (Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2008), recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008) recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1 luglio 1999), recante "Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2001), recante "Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2001), recante "Modifiche ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto interministeriale 22 dicembre 2009, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 2010, di una serie di francobolli, da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica "Parchi, giardini ed orti botanici d'Italia";



Visto il decreto interministeriale del 9 novembre 2012 (Gazzetta Ufficiale n.277 del 27 novembre 2012), con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 2013 di francobolli appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 2013, francobolli dedicati a: Giardini di Castel Trauttmansdorff di Merano, Parco Nazionale delle Cinque Terre e Orto Botanico di Bari;

Visti i pareri della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espressi nelle riunioni del 20 dicembre 2012, del 14 febbraio 2013 e del 21 febbraio 2013;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 13844 dell'1 marzo 2013;

### **Decreta**

Sono emessi, nell'anno 2013, francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "Parchi, giardini ed orti botanici d'Italia" dedicati a: Giardini di Castel Trauttmansdorff di Merano, Parco Nazionale delle Cinque Terre e Orto Botanico di Bari, nei valori di € 0,70 per ciascun soggetto.

I francobolli sono stampati a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: mm 48 x 40; formato tracciatura: mm 54 x 47; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: sei; bozzettista: Giustina Milite; tiratura: due milioni e ottocentomila esemplari per ciascun francobollo. Fogli: ventotto esemplari, valore "€ 19,60".

Le vignette sono realizzate con l'impostazione grafica della serie di riferimento, caratterizzate, a sinistra, da una banda verticale composta da fiori e piante rappresentativi della flora dell'orto botanico dedicato e raffigurano rispettivamente:

- Giardini di Castel Trauttmansdorff di Merano: una veduta panoramica dei giardini con l'omonimo Castello;
- Parco Nazionale delle Cinque Terre: una veduta dall'alto del territorio con i caratteristici terrazzamenti coltivati e, in basso a destra, in primo piano, una pianta di ginestra di Salzman;
- Museo Orto Botanico di Bari: uno scorcio del giardino con l'idrofitario attraversato da un caratteristico ponte di legno e la suggestiva flora acquatica.

Completano i francobolli le rispettive leggende "GIARDINI DI CASTEL TRAUTTMANSDORFF DI MERANO", "PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE" e "MUSEO ORTO BOTANICO DI BARI", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,70".

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il direttore generale ad interim  
per la regolamentazione del settore postale  
del Dipartimento per le Comunicazioni  
del Ministero dello sviluppo economico  
Francesco Troisi

Il capo della Direzione VI  
del Dipartimento del tesoro  
del Ministero dell'economia e delle finanze  
Antimo Prospero